

Il Gran Premio di Adelaide

Attacco a Mansell nell'ultimo atto della Formula Uno

L'Olivetti abbandona la Brabham? Nell'87 si corre anche in Giappone



L'inglese Nigel Mansell

Nigel Mansell, nonostante la posizione di vantaggio nella classifica del mondiale piloti di F1 che gli poteva consentire di fare il ragioniere, anche nelle prove del Gran premio d'Australia s'è scatenato dando battaglia ai due rivali Piquet e Prost. E con la sua Williams sempre all'altezza della situazione ha agguantato la pole position (la sua seconda stagionale, la quarta della carriera). Col tempo di 1'18"403 ha lasciato alle spalle Nelson Piquet, Prost con la McLaren è finito in seconda fila, dietro anche ad Ayrton Senna. Nella griglia va segnalata la sesta posizione del futuro ferrarista Gerhard Berger con la Benetton. Michael Schumacher è stato eliminato dalla qualificazione del pilota svedese ci sono tuttavia i postumi dell'incidente di cui è rimasto vittima nelle prove di venerdì e che gli provocano ancora violenti dolori ad un ginocchio. Le Ferrari hanno accusato ancora una volta quei problemi di telaio che ne hanno condizionato il rendimento per tutta la stagione che è risultata oltremodo negativa. A proposito delle Ferrari va detto che il nuovo corso è virtualmente iniziato. Dal 1° novembre inizierà a lavorare per la scuderia di Maranello il tecnico John Barnard che, com'è noto, avrà pieni poteri nella progettazione della monoposto per il 1987. Tornando alle prove del Gran premio d'Australia va segnalata l'ottima performance della Minardi che, con Andrea De Cesaris, ha guadagnato addirittura la stessa fila. La brillante prestazione della monoposto faentina premia il lungo e proficuo lavoro di una piccola ma valida scuderia che nonostante i pochi mezzi economici la disposizione è riuscita a far segnare, nel corso della stagione costanti e significativi progressi tecnici. Non è un caso che un grosso sponsor (una multinazionale belga) si stia interessando alla disposizione di Gijs, si pensa alla prossima stagione: la Benetton ha ufficializzato l'ingaggio del nuovo pilota che affiancherà Teo Fabi nell'87: si tratta del belga Thierry Boutsen (29 anni) che era alla Arrows. Brutte notizie, invece, per Bernie Ecclestone, patron della Brabham; dopo aver perduto le gomme Pirelli (la casa milanese si è ritirata) anche il principale sponsor, la Olivetti, è intenzionato a mettersi da parte. Il contratto scade alla fine dell'anno e la casa italiana non lo rinnoverebbe. La Brabham, a quanto pare dovrà rinunciare anche al suo progettista Gordon Murray che da alcuni Gran premi diserta i box. Per l'87 si annuncia infine una novità assoluta: saranno infatti 17 i Gran premi sui quali sarà articolato il prossimo campionato mondiale. Lo ha confermato la federazione internazionale precisando che alle sedici corse disputate quest'anno si aggiungerà quella giapponese che si svolgerà come penultima, prima di quella australiana, sul circuito di Suzuka. Il circuito è lungo sei chilometri e consente velocità medie di circa 200 chilometri l'ora. L'impianto di Suzuka si trova a 400 chilometri a sud ovest di Tokyo.

Calcio, auto e basket oggi in tv

RAIUNO - Ore 13:55: Totò-iv; ore 14:20, 15:20, 16:20: notizie sportive; ore 17:50: sintesi di un tempo di un tempo di una partita di B; ore 18:20, 90° minuto; ore 22:30: La domenica sportiva. RAIDUE - Ore 15:40: sintesi del G.P. d'Australia di automobilismo di F1; ore 18:40: Gol flash; ore 18:50: cronaca registrata di un tempo di una partita di A; ore 20: Domenica sprint. RAITRE - Ore 14:25: Diretta sportiva (Coppa Europa F3, Gico-Gielcapello di rugby, Amatori-Teodora di pallavolo femminile); ore 19:20: Tg3 sport regione; ore 20:30: Domenica gol; ore 21:30: registrata del 2° tempo Bancoroma-Tracer di basket; ore 22:30: cronaca registrata di un tempo di una partita di A.

Maldini convoca la nuova under 21

ROMA - In vista del nuovo campionato europeo Under 21 Cesare Maldini, nuovo ct, ha convocato per una gara di allenamento da disputarsi mercoledì prossimo, alle 14.30 sul campo di Covello, contro la Rondinella Firenze, i seguenti giocatori: Argenti (Brescia), Benedetti (Ascoli), Berti (Fiorentina), Costacurta (Monza), Cucchi (Inter), Ferrarini (Napoli), Ferrari (Parma), Gazzano (Avellino), Giunta (Como), Gregori (Roma), Impalloni (Roma), Lerda (Torino), Lucci (Empoli), Minaudo (Inter), Notarisano (Como), Osio (Empoli), Pioli (Juventus), Susic (Vidinese).

A Firenze «Viola si violenza no»

FIRENZE - Il personaggio principale della campagna di educazione sportiva, «Viola si violenza no», che il Comune lancia oggi in occasione di Fiomonte, sarà «Leo Violini». Si tratta di una serie di adesivi (tiraatura complessiva 200 mila) comprendente sei pezzi il cui scopo è quello di creare un maggiore interessamento da parte dei giovani che vanno allo stadio. La campagna prevede anche l'installazione di alcuni striscioni che avranno come motivo la non violenza. L'iniziativa - alla quale hanno aderito la Fiorentina, i viola club e la Cassa di Risparmio di Firenze - sarà ripartita fino al mese di maggio, quando in Palazzo Vecchio si terrà un convegno internazionale sul tema «Violenza e sport».

Piasecki vince la corsa più antica del mondo

PISTOIA - Il polacco Piasecki della «Del Tongo», ex campione del mondo dei dilettanti, ha vinto alla media record di oltre 50 chilometri orari la «corsa più antica del mondo», la Firenze-Pistoia a cronometro, precedendo, nell'ordine, il francese Nottet, secondo assoluto ai mondiali in California, il tedesco Golz e G.B. Baronchelli.

Pallavolo: così la prima giornata

MILANO - Questi i risultati della prima giornata del campionato di pallavolo serie A1 maschile. A Modena, Panini Modena batte Zip Jeans San Giuseppe Vesuviano 3-0; a Bologna, Tartarini Bologna batte Petrarca Padova 3-2; a Parma, Santal'Parma batte Bejus Belluno 3-0; a Cremona, Olio Zeta Cremona batte Acqua Pizzello Catania 3-1. Enormi Milano e Bistefani Torino è stata rinviata a oggi (ore 17).

Corteo per la pace

La specie umana, dell'ambiente e della natura, del destino della scienza e dell'uso delle tecnologie. La paura della distruzione atomica riporta il discorso all'unità del pianeta e alla solidarietà tra gli individui del mondo.

Craxi: «Non abbiamo mediazioni da compiere»

ROMA - «Sarebbe un grande errore non attribuire il giusto valore a quanto è avvenuto a Reykjavik. Non dovrebbe essere possibile far marciare dietro a signori e ipotesi di intesa che sono state tracciate e che debbono costituire un nucleo essenziale per i successivi incontri. Lo afferma il presidente del Consiglio Bettino Craxi in un'intervista alla «Stampa».

Questa riforma va riformata

debbono servire a realizzare in pieno il sistema mutualistico. La spesa complessiva è insufficiente, non soltanto perché ogni anno i governi cercano di far la cresta sulla spesa negoziata, ma perché i bisogni sono cresciuti, e li avanzano molti nuovi. Gli

Il progetto Alfa-Lancia

per il personale a ruota. I 34mila dipendenti Alfa scenderanno a 28mila in cinque anni con misure «visiolistiche» come la prepensionamento ed il blocco del turnover. Ci saranno ricorsi alla cassa integrazione durante la ristrutturazione, ma gradualmente entro il 1990 tutti i cassintegrati Alfa, compresi gli attuali sospesi a zero ore, rientreranno. Per la parte Lancia, passeranno alla nuova società 10mila dipendenti Fiat che in cinque anni, col solo blocco del turnover, scenderanno a 5mila. A regime quindi la nuova società avrebbe 37mila dipendenti. «DIRIGENTI - Romiti ha voluto rassicurare i manager Alfa Romeo: «In Alfa ci sono a tutti i livelli, compresi i dirigenti, capacità notevoli di un grande orgoglio aziendale. Non intendiamo metterli a licenziare, ma anzi valorizzarli».

Il progetto Alfa-Lancia. La grossa novità è che la Fiat vuol tornare sul mercato Usa, che era stata costretta ad abbandonare qualche anno fa, vendendovi ogni anno 50-60 mila auto sportive Lancia-Alfa. Ma quello nordamericano è un mercato continentale, dove occorre una rete di vendita continentale. La Fiat è in grado di attrezzarsi da sola? Oppure continua a trattare con la Chrysler o con altre case per avere le loro reti commerciali? «Ho l'impressione - è stata l'evasiva risposta di Romiti - che saremo invitati a usare reti commerciali già esistenti».

FINANZIARI - Del 5.000 miliardi che la Fiat vuol investire in un quinquennio nella nuova società, il 75% sarà per l'Alfa Romeo. Metà della somma servirà per automatizzare e robotizzare gli impianti, metà per rinnovare i prodotti. Una parte degli investimenti dovrebbe essere coperta dall'autofinanziamento, il resto da risorse Fiat e fidejussioni. Il prezzo di vendita del 51% di Alfa dipenderà una valutazione (il valore di libro della casa milanese è 1.500 miliardi, quello reale certamente superiore) e la nuova società dovrebbe essere pulita da debiti pregressi. La Fiat si accollerebbe gli investimenti e le intere perdite dei prossimi anni anche se la Finmeccanica conservasse una quota di minoranza. Le 620mila auto annue da vendere entro il 1990 corrispon-

derrebbero ad un fatturato di 8.000 miliardi di lire attuali, con un risultato operativo del 6% sul fatturato. COSA SUCCEDERÀ - Oggi stesso cominciano incontri tra Fiat ed Alfa per «delucidazioni» sulla proposta di corso Marconi. Entro il 7 novembre la Finmeccanica deve rispondere alla Ford e si presume che per tale data si sponderà pure alla Fiat, anche se quest'ultima dice che la sua offerta è valida fino al 30 novembre. Rispondendo ad un giornalista che parlava di pressioni dell'ambasciatore americano Rabb su forze politiche per favorire la Ford, Romiti ha detto: «Non so se sia vero, ma se lo fosse mi stupirebbe che il governo Usa tollerasse simili comportamenti di un suo rappresentante».

COMITATI POLITICI - «Sono d'accordo con Prodi - ha dichiarato Luciano Landa - che l'Alfa va venduta alle condizioni migliori ed i pareri dei comitati devono essere la garanzia dei livelli occupazionali, le conseguenze valutarie ed il futuro dell'impresa».

Parlando ad un convegno dei giovani industriali torinesi, il ministro dell'Industria Valerio Zanone ha puntualizzato che all'Iri toccherà la comparazione tecnica delle proposte Fiat e Ford, mentre al governo compete autorizzare la cessione, tenendo conto di effetti complessivi sulla economia nazionale e degli aspetti specifici fatti contrattuali».

scissione del partito di maggioranza relativa, il Partito nazionalista basco, i socialisti - come sembrano indicare i sondaggi - potrebbero conquistare per la prima volta la presidenza nel Parlamento regionale basco.

Strage in Spagna

mantenuto un minuto di silenzio in ricordo delle vittime e subito dopo il presidente regionale, il democristiano Ardanza ha ricordato il generale Garrido assassinato e ne ha esaltato il percorso democratico esemplare. Il brutale attentato terroristico che gli insistenti attribuiscono, pur senza essere stati ancora rivendicati, al terrorista basco gruppo «Eta militare», è avvenuto in una giornata particolarmente carica di tensione. Sempre ieri infatti alle 17 due manifestazioni, concomitanti ma opposte nei contenuti, chiamavano alla mobilitazione i baschi. Una a Vittoria è stata organizzata da tutti i partiti democratici e chiedeva la liberazione del vecchio militante del Partito nazionalista basco, Lucio Aguinagalde, 69 anni, noto antifranquista - andò in galera per quattro anni subito dopo la fine della guerra civile - sequestrato tredici giorni fa da Eta militare perché si era rifiutato di pagare «l'imposto rivoluzionario», cioè di sottostare alla pratica mafiosa di sostenere finanziariamente i terroristi.

L'altra è stata convocata a Bilbao da Herri Batasuna, considerato il braccio politico di Eta, per manifestare l'appoggio del «popolo lavoro».

«Quei che possiamo fare ora - ha detto il presidente della sottocommissione Usa - è trovare le cavie umane ancora viventi, accertare i danni patologici subiti, compensarli».

Tra di molti, oramai, si sono perse le tracce. Romeo Bassoli

Tg3 e Tg1 esemplari, Tg2 vergognoso

Il Tg3 ha dedicato alla manifestazione per la pace una bellissima diretta. Il Tg1 ha realizzato - nell'edizione delle 20 - servizi esemplari. Ma per l'operazione, premeditata, attuata dal Tg2 vale un solo aggettivo: vergognoso. Il Tg2 ha liberamente e pregiudizialmente mirato a una sorta di linciaggio dell'iniziativa; a far apparire la manifestazione per la pace come un fatto isolato; caratterizzata non dalla vastità delle adesioni ma dalle assenze, minuziosamente elencate; destinata a essere ricordata non per le ragioni che l'hanno ispirata ma per le polemiche strumentali, suscitate da chi non ha ritenuto di aderirvi; merito di apparire in tv soprattutto per gli incidenti provocati dagli autonomi, non per le cose dette, gli slogan guidati, l'imponenza della partecipazione. Riesce difficile ritrovare nella storia della Rai precedenti analoghi.

Ciò che è accaduto ieri sera costituisce l'episodio più grave e intollerabile della nuova gestione del Tg2 e i timori e le critiche di questi mesi hanno ricevuto la loro conferma definitiva: Antonio Ghirelli dirige questo Tg non come una testata del servizio pubblico, ma come un organo della sua parte, anzi di Palazzo Chigi. Quanto a fasce, del resto, vi fosse in questa Finmeccanica debbono essere dimostrati - come il Pci denunciò - durante la crisi di governo dell'estate scorsa. Si pone, perciò, la questione della ulteriore permanenza di Ghirelli alla guida del Tg2. Il nuovo presidente della Rai, Enrico Manca, è prodigo - in queste ore - di dichiarazioni sui suoi intenti rinnovatori. La prova dei fatti - almeno per il Tg2 - è giunta forse più presto del prevedibile.

COMITATI POLITICI - «Sono d'accordo con Prodi - ha dichiarato Luciano Landa - che l'Alfa va venduta alle condizioni migliori ed i pareri dei comitati devono essere la garanzia dei livelli occupazionali, le conseguenze valutarie ed il futuro dell'impresa».

Parlando ad un convegno dei giovani industriali torinesi, il ministro dell'Industria Valerio Zanone ha puntualizzato che all'Iri toccherà la comparazione tecnica delle proposte Fiat e Ford, mentre al governo compete autorizzare la cessione, tenendo conto di effetti complessivi sulla economia nazionale e degli aspetti specifici fatti contrattuali».

scissione del partito di maggioranza relativa, il Partito nazionalista basco, i socialisti - come sembrano indicare i sondaggi - potrebbero conquistare per la prima volta la presidenza nel Parlamento regionale basco.

Strage in Spagna. mantenuto un minuto di silenzio in ricordo delle vittime e subito dopo il presidente regionale, il democristiano Ardanza ha ricordato il generale Garrido assassinato e ne ha esaltato il percorso democratico esemplare. Il brutale attentato terroristico che gli insistenti attribuiscono, pur senza essere stati ancora rivendicati, al terrorista basco gruppo «Eta militare», è avvenuto in una giornata particolarmente carica di tensione. Sempre ieri infatti alle 17 due manifestazioni, concomitanti ma opposte nei contenuti, chiamavano alla mobilitazione i baschi. Una a Vittoria è stata organizzata da tutti i partiti democratici e chiedeva la liberazione del vecchio militante del Partito nazionalista basco, Lucio Aguinagalde, 69 anni, noto antifranquista - andò in galera per quattro anni subito dopo la fine della guerra civile - sequestrato tredici giorni fa da Eta militare perché si era rifiutato di pagare «l'imposto rivoluzionario», cioè di sottostare alla pratica mafiosa di sostenere finanziariamente i terroristi.

L'altra è stata convocata a Bilbao da Herri Batasuna, considerato il braccio politico di Eta, per manifestare l'appoggio del «popolo lavoro».

«Quei che possiamo fare ora - ha detto il presidente della sottocommissione Usa - è trovare le cavie umane ancora viventi, accertare i danni patologici subiti, compensarli».

Tra di molti, oramai, si sono perse le tracce. Romeo Bassoli

Così alla partenza

Table with 3 columns: Driver, Car, and Time. Includes names like Mansell, Williams, Prost, Piquet, Berger, Benetton, etc.

SPONSOR UFFICIALE MAC LAREN. Logo for Segafredo Zanetti.

Marcello Argilli. Fiabe di tanti colori. Illustrazioni di Rosalba Catamo.

Levi B. Okun. Leptoni e Quark. Lez 2000.

Levi D. Landau, Evgenij M. Lifšits. Fisica teorica VIII. Elettrodinamica dei mezzi continui a cura di E.M. Lifšits e L.P. Pitaevskij. Lez 3500.

Emanuele Lauricella. La riproduzione della specie umana. Sensualità, controllo delle nascite, fecondazione artificiale. «Len o base» Lez 8500.

G. Bert, S. Quadrino. Guadagnarsi la salute. Miti, realtà e prospettive dell'educazione sanitaria. «Len o base» Lez 8500.

Editori Riuniti. Logo and contact information.